Aggressioni e minacce di morte alla moglie: â??Se mi denunci faccio una strageâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Insulti, minacce di morte, aggressioni fisiche, controllo degli spostamenti e del modo di vestire, fino al timore che potesse portare le due figlie minorenni in Egitto. Ã? il quadro che ha portato allâ??applicazione ieri da parte della polizia locale di Milano della custodia cautelare in carcere per E.A., 39enne egiziano, accusato di maltrattamenti nei confronti della moglie. Secondo quanto riferito dalla donna nella denuncia, le condotte sarebbero iniziate dopo la nascita della prima figlia e si sarebbero protratte fino ai giorni scorsi.

Dopo un primo periodo in cui la loro relazione non aveva avuto problemi, da circa quattro anni lâ??uomo era diventato sempre piÃ¹ aggressivo, sottoponendola a un controllo sempre piÃ¹ stringente, arrabbiandosi e insultandola perchÃ© non seguiva i precetti della sua religione: avrebbe dovuto chiedere il permesso per uscire con le amiche, cambiare il modo di vestire, coprire braccia e gambe e rinunciare a tenere alcolici in casa. Non sarebbero mancati gli episodi di violenza fisica. La donna ha riferito di essere stata schiaffeggiata, strattonata e minacciata con un coltello.

Al rifiuto della donna di cambiare stile di vita, lâ??uomo era diventato sempre piÃ¹ prepotente e violento: aveva nascosto un Gps in macchina per controllarla negli spostamenti e lâ??aveva minacciata piÃ¹ volte di ucciderla e di portare le figlie in Egitto. Secondo quanto riferito, lâ??uomo avrebbe piÃ¹ volte detto di volerle crescere secondo la propria cultura e religione, arrivando a contestare che mangiassero carne di maiale, che frequentassero la scuola per lâ??insegnamento della religione e che, una volta cresciute, indossassero il costume. In particolare, in una registrazione fatta dalla donna, lâ??uomo aveva anche minacciato di â??fare una strageâ?? se lo avesse denunciato e aveva detto: â??Se mai un giorno mi denunci io sparo a tuttiâ?•.

Nellâ??ordinanza vengono inoltre riportate le dichiarazioni di un amico dellâ??indagato, che avrebbe riferito di confidenze ricevute dallâ??uomo circa lâ??intenzione di uccidere la moglie avvelenandola con un pesticida utilizzato in Egitto. La donna aveva trovato nello zaino del marito alcune bustine contenenti una polvere, una delle quali Ã¨ stata consegnata alla polizia giudiziaria ed Ã¨ tuttora oggetto di accertamenti. Lâ??amico avrebbe inoltre riferito di minacce ricevute dopo aver raccontato alla donna quanto appreso.

Il giudice, ritenendo il racconto della donna â??attendibile, coerente e dettagliatoâ?• e concreto ed attuale pericolo di reiterazione dei maltrattamenti e il rischio che lâ??indagato possa commettere fatti ancora piÃ¹ gravi, ha disposto la custodia cautelare in carcere.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Agosto 14, 2026
Autore
redazione

default watermark